

Errori fonologici: inversioni

*Filastrocca dell'A B C
ve la canto subito qui:
A è l'automobile con l'autista,
B è un bar col suo barista,
C è il controllore del treno diretto,
D è la diga che fa un laghetto,
E è l'elicottero per volare,
F la falce per falciare,
G un gettone per telefonare,
I l'idrante del pompiere,
L è la lepre ed il levriere
M è il mare con tutte le onde,
N la nebbia che ti nasconde,
O l'orologio che dice le ore,
P il pallone del calciatore,
Q il quadro del pittore,
R la radio del radioabbonato,
S il sole che ti ha svegliato,
T s'intende è la televisione per la teletrasmissione,
U nel nido è un uccellino,
V la vettura del vetturino,
e Zeta, lettera musicale, è la zampogna di Natale.*

(G. Rodari)

Nome _____ Classe _____ Anno _____

Indicazioni metodologiche per l'insegnante

Questo tipo di errore viene evidenziato nell'inversione delle lettere che formano sillabe: es. li per il, la per al, ecc. L'intervento per questo tipo di errore si articola contemporaneamente su due livelli:

1. su una analisi di tipo fonologico;
2. su una analisi di tipo visivo della configurazione globale della parola.

In entrambi i casi si favorirà la riflessione sull'ordine all'interno della struttura, con domande del tipo «qual è il suono che hai sentito per primo», «qual è la prima lettera che vedi scritta», ecc.

Per quanto riguarda l'intervento relativo all'aspetto fonologico, le proposte di seguito presentate sono complementari rispetto a quelle già presentate nella sezione «omissione o aggiunta di lettere» (alle quali rimandiamo per la completezza dell'intervento).

Nel caso in cui la prestazione dell'alunno fosse molto deficitaria nell'area visiva o in quella uditiva, e quindi le inversioni fossero da riferire a un cattivo funzionamento di queste aree, suggeriamo all'insegnante di riferirsi per l'intervento ai numerosi materiali disponibili in commercio.¹

Percorso didattico

1. Verificare le abilità di organizzazione temporale e spaziale dell'alunno attraverso proposte mirate. Quelle presentate di seguito costituiscono dei possibili esempi, suscettibili, rispettivamente, di approfondimento diagnostico e/o di recupero.
2. Accentuare la componente fonologica nella pronuncia e nella lettura della prima lettera, della seconda, e così via.
3. Portare l'alunno a compiere l'analisi fonologica dei suoni che costituiscono una parola (si veda il capitolo: «Omissione o aggiunta di lettere»).
4. Far analizzare la conformazione globale della sillaba o della parola, evidenziando tratti ascendenti e discendenti.
5. Date delle strutture vuote far scrivere all'alunno nello spazio corrispondente le sillabe o le parole dettate dall'insegnante.
6. Far ricercare all'alunno la sillaba target in una lista di sillabe.
7. Far riconoscere una sequenza ordinata di lettere.

Scheda «Esercizio» p. 150

Dettate in classe le seguenti parole che gli alunni devono inserire in modo opportuno nelle caselle: *li, al, casa, sul, con, torre, dal, salame, poi, io, la il*.

¹ Vedi bibliografia.

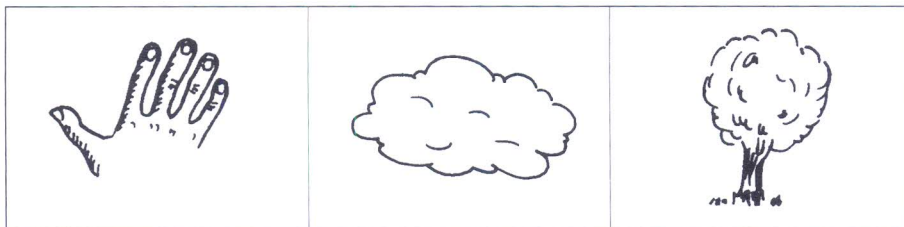
Scheda «Esercizi di ascolto» p. 152

1. Serie di parole di cui l'alunno deve ripetere la prima parola ogni quattro: *mano, pane, lumaca, matita; tulipano, prato, sigaretta, sole; neve, pallone, regalo, montagna; incidente, insalata, filastrocca, operaio.*
2. Serie di parole di cui l'alunno deve ripetere la seconda parola ogni quattro: *foglio, sacco, busta, paese; soffitta, casetta, puntino, arancia; pipa, gita, pasta, busta; conto, muratore, cetriolo, campanello; compagnia, poltrona, biglietto, ombrello; motore, bambino, caramella, automobile; meccanico, genitori, insegnanti, scuola.*
3. Serie di sillabe di cui l'alunno deve dire qual è la prima lettera: *ae, ao, au, ua, oa, ea, ia, ai, ao, eu, ue, ei, ma, re, un, il, se, or, pi, ip, li, al, al, su, mu, fa, af, si, us, ni, er, ap, ar, ra, ad, od, do, ca, ac, il, al, la, na, an, ag, un, nu, am, ma.*

A questo punto è necessario puntare l'attenzione sull'analisi fonologica dei fonemi che costituiscono la parola da scrivere, favorendo la riflessione sull'ordine interno alla struttura. Per il percorso didattico suggeriamo di riferirsi alle proposte contenute nel capitolo: «Omissione o aggiunta di lettere» di questo libro.

L'ordine spaziale

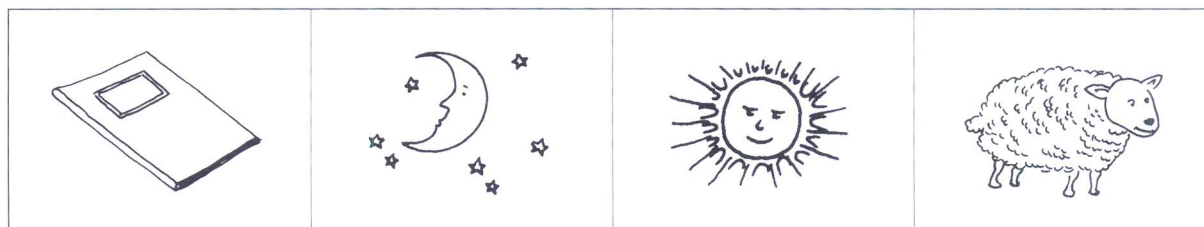
Colora i disegni in base all'ordine indicato sotto ciascun riquadro.



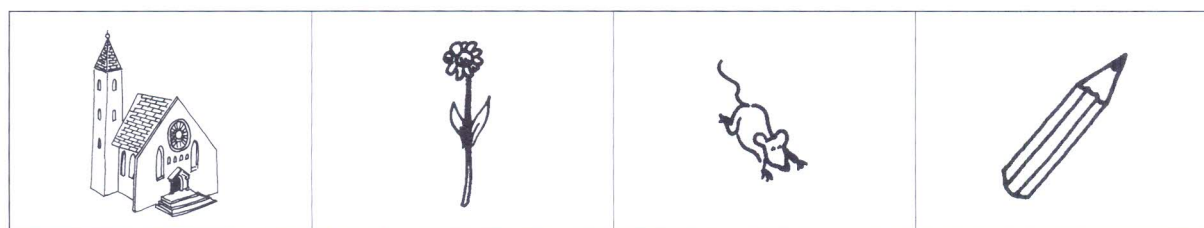
Colora il secondo disegno.



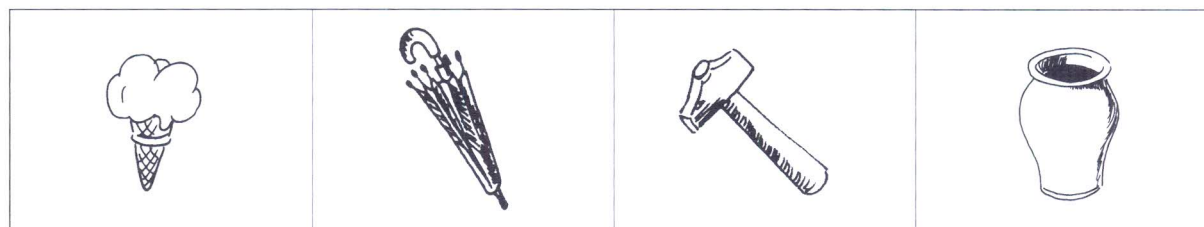
Colora il primo disegno.



Colora l'ultimo disegno.

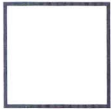





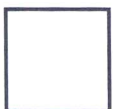






Colora il terzo disegno.



Colora il quarto disegno.

Osserva i disegni o le lettere nella colonna a sinistra e riproducili nello stesso ordine nella colonna di destra.

 	
  	
  	
  	
A E	
E A	
E O I	
O E I	
O L U P	

Ricerca la sequenza di lettere uguale al modello.

C A R

Per facilitarti il compito, puoi colorare la prima lettera che vedi scritta.

RAC CAR ACR CAR MAR DAR

CAR BAR CUR PAR CAR RAC

CAR DAR ACR RAC RAC CAR

CAR MAR CRA RAC CRA GAR

SAR COR CRA CAR TRA ACR

TAR QAR AAR RAC CCR CAR

Ricerca la sequenza di lettere uguale al modello.

UN

Per facilitarti il compito, puoi colorare la prima lettera che vedi scritta.

UN	NU	MU	SU	UN	UN
NU	IN	NI	UM	UC	UR
NE	UN	ON	NU	LU	NW
NC	UA	RD	AR	NU	NU
NU	NE	ND	NS	NA	NE
BU	RU	SU	IN	UN	UL
UN	NU	KU	VU	UV	UN

Ricerca la sequenza di lettere uguale al modello.

B U R N

Per facilitarti il compito, puoi colorare la prima lettera che vedi scritta.

UNRB

DOZB

PULM

NRUB

SUNR

BURN

NRUB

BURT

ENIG

RBUN

BURN

RBUS

BUTR

TRNU

BRUN

MUNR

BURN

BTUN

UBNR

NRUB

HNRT

BNTR

UBTT

BURT

NUBR

BURN

BORN

BURN

Alcune sillabe sono composte dalle stesse lettere che però compaiono in ordine diverso.

Ad esempio, li e il : nella sillaba li la prima lettera è la l e la seconda la i, mentre nella sillaba il la prima lettera è la i e la seconda la l.

Osserva le sillabe scritte nella tabella e prova a dire se sono uguali o diverse mettendo una crocetta nella casella corrispondente.

	UGUALI	DIVERSE
la al		X
il il		
ap pa		
ta ta		
il li		
un nu		
un un		
fa af		

**Anche le parole hanno una forma!
Puoi trovarla circondandola con una linea.
Guarda gli esempi e continua tu:**

f a v o l a

p a l l a

l a

a l

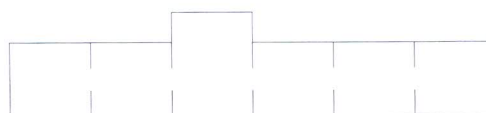
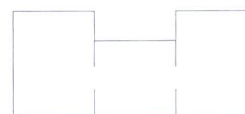
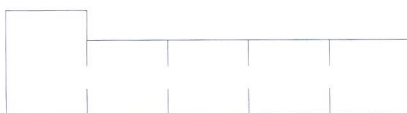
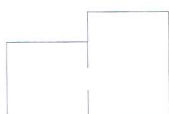
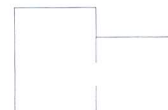
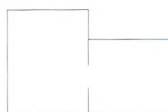
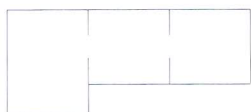
v i a g g i o

c a s a

q u a t t r o

La forma delle parole è data dall'andamento delle lettere: ci sono quelle che stanno sulla riga, quelle che vanno in su e quelle che vanno in giù.

Ora completa le strutture vuote con le sillabe o le parole che l'insegnante ti detterà scrivendo in corsivo o in stampatello minuscolo.



L'ordine temporale

**Quale delle due azioni è avvenuta *prima*? Quale *dopo*?
Scrivile nella colonna giusta, come nell'esempio.**

PRIMA		DOPO
<i>Sistemare la camera.</i>	Andrai a giocare quando avrai sistemato la tua camera.	<i>Andare a giocare</i>
	Silvia è uscita dopo aver fatto merenda.	
	Chiudi la porta dopo aver risposto al telefono.	
	Prima di andare a pranzo, devi prendere la medicina.	
	Quando esci, prendi l'ombrello.	
	Compera la matita, ma ricorda di prendere i soldi.	

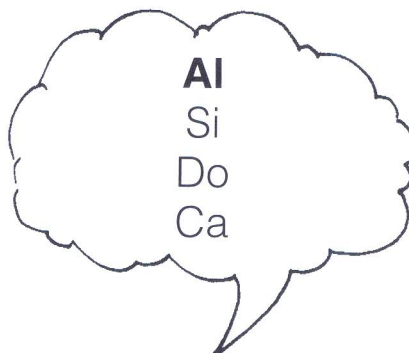
- 1. Ascolta attentamente le parole che l'insegnante ti dirà.
Per ogni serie di parole devi ripetere la *prima* parola.**



- 2. Ora per ogni serie di parole che l'insegnante ti dirà devi ripetere la *seconda* parola.**



- 3. Ascolta attentamente le sillabe che l'insegnante pronuncerà.
Per ogni sillaba dovrai dire qual è la *prima* lettera.**



Anche se hai fatto tutti gli esercizi e hai imparato a non invertire l'ordine nella scrittura di sillabe o parole, può darsi che, a volte, ti vengano ancora dei dubbi.

In questi casi come puoi comportarti?

Ti presentiamo il percorso che puoi fare per essere sicuro di non sbagliare.

Ripeto ad alta voce la parola che devo scrivere.



«fiore»



Scandisco suono per suono accompagnando i singoli suoni con il conteggio delle dita.

es.  «f»  «i»  «o»  «r»  «e»



Scrivo la parola dettandomi una lettera alla volta.



es.: *fiore*

Sei tu l'insegnante! Correggi gli errori contenuti nelle frasi seguenti.

1. Paola dà un bacio la fratello.
2. Li mio canarino è scappato dalla gabbia.
3. Luisa mi ha spedito una catorlina.
4. Marina gioca spesso con le bambole ni copamgnia di Simona.
5. Al sera bevo sempre una tisana.
6. La mamma è partita ad sola.
7. Andrò in vacanza da agosto.
8. Ieri sul talovo c'era un vaso di fiori.
9. È esposta una bella bamloba nella vetrina ni fondo alla strada.
10. Devo andare in bilbioteca a consultare un lirbo.
11. Ai piedi di quell'labero ci sono tanti funghi.

Confronta il tuo lavoro con la scheda n. 9 dell'appendice.

Quanti errori hai trovato? _____

In base agli errori che hai trovato, prova a darti una valutazione.

Sono stato _____

Dopo aver eseguito tutti gli esercizi prova a riconoscerti in una (o in alcune) delle seguenti frasi:

UAU!
HO CAPITO!
CE L'HO FATTA!



DEVO CHIEDERE
ALLA MAESTRA DI
RISPIEGARMI TUTTO DACCAPPO.



NON SONO STATO
ABBASTANZA ATTENTO.



RISPETTO A PRIMA
HO FATTO DEI
GROSSI MIGLIORAMENTI.



SE SEGUO LE
ISTRUZIONI SONO
SICURO



DEVO
FARE ANCORA
PARECCHI ESERCIZI



